

IVG

Albenga, Giorgio Conte chiude “Ottobre De Andrè”

di **Redazione**

24 Ottobre 2017 - 9:46



Albenga. Dopo Roma, Milano, Locarno (Svizzera) Giorgio Conte fa tappa ad Albenga per presentare il suo ultimo lavoro “Sconfinando”, uscito ai primi di ottobre, quindi fresco di produzione.

L'appuntamento, straordinario per la città delle Torri e della Fionda, è al teatro Ambra domenica 29, alle ore 17, a chiusura della manifestazione “Ottobre De Andrè” organizzata dai Fieui di caruggi in collaborazione con il Comune.

“Sconfinando”, titolo del disco e del tour, è stato suggerito al cantautore piemontese dal giornalista Vincenzo Mollica: “Mi ha raggiunto al telefono mentre stavo superando il valico per andare in Svizzera a suonare. Mi ha chiesto cosa stessi facendo e io ho risposto: ‘Sto sconfinando’. Allora mi ha detto ‘Bel titolo per un disco’” racconta Conte.

“Poi c’è anche un’altra spiegazione, nel senso che in questo album io sconfino dal mio orticello dei precedenti dischi, sempre fatti con i miei musicisti, in piccole formazioni, perchè ho pensato che qualche mia canzone, tra le più conosciute che ho scritto, meritasse

una veste più importante” aggiunge l’artista.

Per questo nel suo concerto albenganese Giorgio Conte sarà accompagnato, oltre che dai suoi musicisti storici Bati Bertolio e Alberto Parone, dal quintetto sinfonico Duchessa di Parma diretto dal maestro Alessandro Nidi al pianoforte. “Torno volentieri ad Albenga - confida il protagonista di quello che si annuncia un pomeriggio di grandi emozioni - per ritrovare i fieui di caruggi e la loro cantina. E soprattutto il pubblico che con tanto calore e simpatia mi ha accolto lo scorso anno”. Infatti Giorgio Conte nell’edizione 2016 di Ottobre De Andrè aveva partecipato al Gran Concerto per don Gallo riscuotendo un grande successo personale.

“Per questo, confermano i fieui, la sua proposta di regalare ad Albenga l’unica data ligure del tour ci ha riempito di entusiasmo e soddisfazione”. L’ evento ha uno scopo benefico, ma il teatro Ambra risulta da tempo al gran completo. Magari qualche posto si potrà liberare all’ultimo momento.